Mennini: â??Necessario correlare programmazione sanitaria a equitÃ â?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? â??La programmazione sanitaria Ã¨ lâ??elemento distintivo e fondamentale per garantire lâ??efficacia e lâ??efficienza di un Sistema sanitario nazionale come il nostro. PerÃ², la programmazione sanitaria deve essere anche correlata al concetto di equitÃ , perchÃ© lâ??equitÃ esprime la valutazione in merito alla distribuzione, tanto dei costi quanto dei benefici, tra i diversi individui o gruppi sociali allâ??interno del Paeseâ?•. CosÃ¬ Francesco Saverio Mennini, capo dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale del ministero della Salute, intervenendo, in un videomessaggio, alla presentazione, a Roma, del report â??La programmazione sanitaria per lâ??equitÃ â??, condotto da SalutequitÃ . â??

default watermark

Eâ?? necessario creare e organizzare un Ssn che preveda lâ??erogazione di un numero di servizi variabile in funzione ai bisogni, in modo da garantire la medesima accessibilitÃ allâ??assistenza sanitaria e provvedere anche a un uguale livello di salute per tutti i cittadini che insistono sul nostro territorio nazionale. Per fare questo â?? spiega Mennini â?? câ??Ã¨ bisogno di un modello di programmazione come quello messo in piedi allâ??interno del ministero della Salute, che parte, innanzitutto, dalla definizione delle risorse. Con grande orgoglio voglio sottolineare il fatto che in questi 3 anni siamo riusciti a garantire un finanziamento del Ssn con delle risorse cosÃ¬ ingenti che mai si erano viste nel passatoâ?•.

Tuttavia, â??le risorse da sole non bastano -a verte lâ??esperto â?? Eâ?? necessario allocarle in modo correttoâ?•, per questo â??Ã¨ necessario definire i bisogni e i fabbisogni reali della popolazione. CiÃ² che abbiamo fatto Ã¨ condividere un modello di definizione di bisognoâ?• per â??essere in grado di capire le esigenze fondamentali, per quanto riguarda la popolazione che insiste sul territorio nazionale. La conseguenza logica di questo approccio Ã¨ stata la definizione dei Livelli essenziali di assistenza, quindi le prioritÃ per quanto riguarda lâ??assistenza sanitaria e i servizi, da garantire ai cittadini allâ??interno del Ssnâ?•.

Oltre a un â??aggiornamento costante dei Leaâ?•, per tenere il passo â??delle novitÃ che ogni anno si registrano a livello di nuove tecnologie e dei nuovi modelli di cura, organizzazione e gestionaliâ?•, una volta â??definito il bisogno, il fabbisogno e gli standard di erogazione dei Livelli essenziali â?? aggiunge Mennini â?? diventa fondamentale anche allocare le risorse nella maniera piÃ¹ corretta possibile. Come si Ã¨ potuto vedere negli anni passati, anche nellâ??ultima Legge di Bilancio, tutte le risorse giÃ esistenti, ma anche quelle aggiuntive, sono state tutte finalizzate per obiettivi specifici, rispondenti ai bisogni e ai fabbisogni reali della popolazione e a quelli emersi dal modello di definizione del bisogno sviluppato allâ??interno del ministero della Saluteâ?•.

Tutto questo percorso, â??necessita di un ulteriore intervento importante per far chiudere questo cerchio ideale della programmazione sanitaria â?? chiarisce lâ??esperto â?? Bisogna preoccuparsi anche di monitorare tutto ciÃ² che si Ã¨ fatto e ciÃ² che si sta facendo, valutare e misurare le performance, grazie al nuovo sistema di garanziaâ?• che permette di â??individuare, quasi in tempo

reale, le inefficienze del Sistema e correggerle, permettendo di garantire, nel miglior modo possibile, un accesso equanime alle cure di tutti i cittadini, ma soprattutto un modello omogeneo di presa in carico dei pazienti per tutelare la loro salute e, allo stesso tempo â?? conclude â?? garantire anche lâ??efficienza del Sistema stessoâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Dicembre 4, 2025
Autore
redazione